

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 87 (2018)
Heft: 1: Teatro, Letteratura, Storia

Rubrik: Segnalazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Segnalazioni

AIXA ANDREETTA

Poetica-MenteCuore

Da bambini a scuola abbiamo tutti ricevuto per compito lo studio a memoria di una poesia per varie occasioni, il Natale, la Festa della Mamma, e via dicendo.

Stefania Mariani ne ha sempre tratto diletto. Si divertiva con quelle parole speciali, a volte in rima, che emanavano un alone di magia; eppure ci sono anche ricordi poco piacevoli, conditi d'imbarazzo, quando le toccava stare davanti allo sguardo della maestra e dei compagni a recitare la poesia imparata a memoria: la paura di dimenticare aveva la meglio sul tanto esercizio fatto, nasceva una sorta di tartagliamento, le parole si facevano nemiche e il significato era già scappato prima...

Nel 1998, al termine della sua formazione alla Scuola Teatro Dimitri a Verscio, Mariani ha preparato un breve spettacolo sulla poetessa americana Emily Dickinson: questo le ha permesso di ritrovare la bellezza e la forza della poesia. Da allora crede che la poesia – «l'arte di cercare la parola per dire l'inesprimibile, la parola per chiamare ogni cosa con il suo giusto nome» (Milo De Angelis) – sia uno strumento eccellente per ricordarsi di noi, della bellezza e della fragilità di noi essere umani.

Così ha preso forma il progetto intitolato *Poetica-MenteCuore*: un'installazione teatrale per la poesia, dove immagine e parola sono protagonisti, si confrontano, si abbracciano, si manifestano per condurre il visitatore-spettatore all'incontro con l'idea poetica, con la forza evocativa e straniante della parola attraverso i testi di poeti "di casa nostra" come Remo Fasani, Annamaria Pianezzi-Marcacci, Rodolfo Fasani, Gerry Mottis, e i "vicini" Giorgio e Giovanni Orelli, Fabio Pusterla, e tanti altri ancora.

In collaborazione con la Pgi Moesano il progetto è arrivato a Roveredo, nella sala dell'ex Casa comunale (dal 13 al 28 aprile 2018). La sala è arredata come una sorta di "stanza della poesia": un mondo poetico fatto di ritratti di poeti, versi scritti, disegni, pietre, luci, sedie e altri oggetti. Lo spettatore è invitato a prendere posto, ad ascoltare, ma anche ad agire e a farsi coinvolgere da ciò che lo circonda. È un invito all'incontro.

La parola che più di tutte riassume il progetto *Poetica-MenteCuore* è proprio "incontro". Oggi più che mai c'è bisogno di punti d'incontro e di contatto umano. C'è bisogno di aiutare a scuotere o ad accarezzare la nostra capacità di percepire, di guardare, di sentire sé stessi, l'altro, lo spazio, la vita... forse per qualche istante...

La partitura dello spettacolo è stata tessuta da Stefania Mariani insieme al regista Jean-Martin Roy, alla voce di Antonella Astolfi, alla scenografa e costumista Manon Haenggi e con i ritratti dei poeti tratti dal registro fotografico di Simone Casetta del Conservatorio della fotografia di Olgiate Molgora.

